

Mosciano Sant'Angelo. Oltre 700 persone per Simona Cardinali.



La sala



Marco Marsilio, Simona Cardinali e Luigi D'Eramo

Presenti all'evento conclusivo della campagna elettorale: il Sottosegretario di Stato Luigi D'Eramo, il Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, l'Europarlamentare On. Aldo Patriciello, l'Assessore regionale Pietro Quaresimale, il Sindaco di Silvi Andrea Scordella, i candidati Lega D'Ercole e Vannucci.

Un clima di grande riconoscenza da parte dei cittadini della provincia di Teramo. Un bagno di folla che ha visto il locale 'Borgo Spoltino' di Mosciano Sant'Angelo (TE) colmo di gente, oltre il massimo della sua capienza. Difficile contare con precisione tutte le persone che hanno partecipato calorosamente all'evento di chiusura della campagna elettorale della candidata Simona Cardinali. La conferma di un buon operato che la consigliera regionale uscente ha svolto su tutto il territorio della Provincia. Ad ascoltare le sue parole e quelle delle Istituzioni presenti, anche diverse autorità della costa e delle aree interne, nella quale la Consigliera Cardinali è stata impegnata attivamente durante il suo mandato per risolvere le singole esigenze e avviare diversi progetti di sviluppo.

Particolarmente emozionati il Presidente Marsilio e il Sottosegretario di Stato D'Eramo nel vedere e ascoltare, in un video proiettato in sala, le testimonianze dirette delle tante associazioni e realtà locali che, grazie all'intervento della Cardinali, hanno potuto realizzare progetti di importanti ricadute sul territorio.

“In questi cinque anni ho avuto una squadra eccezionale, dedita all’ascolto. Il video ha dimostrato tutto l’impegno e il radicamento del consigliere sul territorio” sottolinea il Presidente **Marsilio**.

“I candidati della Lega sono stati scelti per competenze amministrative e professionali. Simona è uno dei volti belli, una donna che mette tutta se stessa per cercare di fare delle cose vere e concrete a favore del proprio territorio con le giuste competenze” ribadisce il Sottosegretario **D'Eramo**.

A testimoniare il gioco di squadra, le parole dell’Onorevole Aldo **Patriciello**: “l’atto più nobile della politica è entrare in cabina ed esprimere la preferenza, una delle conquiste più belle e alte della democrazia. Con il voto date la vostra fiducia, siete come azionisti di un’azienda che, prima di riconfermare un manager, osservano il suo operato negli anni precedenti. Esprimere fiducia a chi ha lavorato bene in questi anni, come ha fatto Simona Cardinali, è un atto dovuto”.

“Concretezza, serietà e coerenza. Sono queste le caratteristiche che distinguono la Cardinali, sempre attenta ad ascoltare le persone, il mondo dell’associazionismo e del volontariato. Una persona disponibile e vicina a noi istituzioni, rappresentanti del territorio” afferma il sindaco **Scordella**.

“Settecento volte grazie a tutti coloro che erano presenti e a coloro che non sono riusciti a venire per altri impegni, personali o istituzionali. Continuerò a seguire la mia più grande passione: fare del bene alla mia provincia e a tutta la regione Abruzzo con il massimo impegno. Ricoprire un ruolo decisivo in Regione sarà sicuramente lo strumento chiave per dialogare con le massime cariche e puntare un faro sul nostro territorio” ha concluso Simona **Cardinali**.

L’AMMINISTRAZIONE COSTANTINI RISPETTI LA LEGGE SULLA PARITA’ DI ACCESSO ALL’INFORMAZIONE IN CAMPAGNA ELETTORALE

L’art.9 della Legge 28/2000 sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali parla chiaro: “dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l’efficace assolvimento delle proprie funzioni”.

A Giulianova invece continua un’incessante e faziosa propaganda portata avanti dall’amministrazione Costantini che quotidianamente ci propina annunci – dalla funicolare ai cantanti – e vere e proprie comunicazioni pubblicitarie in favore del centro-destra.

Le amministrazioni comunali in campagna elettorale non possono essere i megafoni per la loro parte politica. Non è corretto e non a caso la legge lo vieta. Insomma non si possono diffondere veline pubblicitarie, organizzare siparietti di propaganda o appuntamenti di comunicazione politica mascherati da eventi istituzionali.

Almeno per quest’ultima settimana di campagna elettorale l’amministrazione Costantini sia corretta e si astenga dalla propaganda.

Il Cittadino Governante

Associazione di cultura politica

Giulianova. Elezioni regionali, Valentina Piccione (Azione) inaugura la sede elettorale



Valentina Piccione

Valentina Piccione inaugura la sede elettorale di Giulianova.

La candidata al consiglio regionale nella lista di Azione, a sostegno di Luciano D'Amico, avvia nella sostanza la campagna elettorale con l'apertura della sede.

L'inaugurazione è fissata per sabato 27 gennaio (Giorno della Memoria) a Giulianova, in via Thaon de Revel 51 alle ore 11.

Oltre alla candidata al consiglio regionale, Valentina Piccione, all'inaugurazione saranno presenti l'On. Giulio Cesare Sottanelli, il candidato presidente alla Regione, Luciano D'Amico e il coordinatore provinciale di Azione, Alessio D'Egidio.

Forza Italia, per vocazione vicina alle attività produttive, plaude la ripерimetrazione della riserva del Borsacchio



Forza Italia

Forza Italia, per vocazione vicina alle attività produttive, plaude la ripermimetrazione della riserva del Borsacchio che ha liberato i terreni agricoli delle aziende locali, ingessate per ben 18 anni dalle stringenti regole applicate al territorio protetto. La tutela dell'ambiente è sicuramente tra gli obiettivi primi da perseguire per la vivibilità del territorio ma, il comparto agricolo rappresenta un'importante settore produttivo della città e va valorizzato, non mortificato. Non esistono interessi di serie A e di serie B; quello degli agricoltori è sicuramente un interesse degno di tutela al pari di quello degli ambientalisti ed è dimostrato, che entrambi possono coesistere e realizzarsi pienamente con la medesima soddisfazione.

Ciò che ha determinato la ripermimetrazione della riserva è stata sicuramente la scarsa attenzione della politica locale alle continue richieste degli agricoltori trovatisi - in una notte del 2005 - dentro una riserva naturale - con tutte le conseguenze del caso. Com'è noto, la richiesta di istituzione di una riserva nella zona del Borsacchio comprendeva circa 30 ettari di territorio, tutti dislocati nella zona di mare, ubicata tra il comune di Roseto e quello di Giulianova, fino al quartiere dell'Annunziata; conseguentemente, la relazione accompagnatoria, prendeva in considerazione solo il menzionato habitat. In sede di approvazione della legge istitutiva della riserva, con un emendamento giunto all'ultimo momento, la sinistra riuscì ad estendere l'area dai 30 ettari richiesti a 1.100 ettari facendovi rientrare la retrostante zona collinare; il tutto, senza uno studio di fattibilità e senza individuare specie da proteggere, biodiversità e/o ecosistemi, con l'impegno a redigere il piano di assetto naturalistico (PAN) entro 90 giorni. La giunta Di Buonaventura, in carica all'epoca, fu inadempiente.

Doveva insediarsi la giunta di centro destra (2011/2016) affinché fosse dato incarico ad un tecnico per redigere il PAN (previa composizione di un contenzioso con gli eredi il defunto arch. Nigro che se ne stava già occupando); solo nel 2020 (dopo ben 15 anni dalla legge istitutiva della riserva) il PAN veniva ultimato e presentato alla giunta Di Girolamo, approvato in Consiglio comunale e pubblicato sul BURAT Ordinario della Regione Abruzzo al n. 23 del 23.06.2021.

Raccolte le osservazioni, nel 2021 - sotto la nuova amministrazione guidata da Nugnes - la riserva era tornata nel dimenticatoio dove è rimasta fino al Consiglio Regionale del 29.12.2023 in cui è stata ripermimetrata. Ciò, perché il sindaco Nugnes non ha mai portato in discussione in Consiglio comunale

le Osservazioni pervenute dai portatori d'interesse, bloccando il già lento iter procedurale che avrebbe dovuto avviare (finalmente) la riserva.

Non vi è chi non veda - nei fatti esposti - le responsabilità politiche dell'amministrazione in carica e la giusta determinazione della Regione Abruzzo nella ripermimetrazione; la decisione ha finalmente restituito alle aziende agricole rosetane la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità senza più i vincoli della riserva. Il vigente piano paesaggistico, ben conosciuto dagli ambientalisti, preserverà l'area collinare dagli abusi paventati dai fomentatori delle contestazioni.

Ciò non toglie che l'estensione della riserva possa essere rivista, previa individuazione di flora o fauna meritevoli di protezione, anche con la benedizione degli agricoltori (da sempre favorevoli alla tutela dell'ambiente del quale sono i primi custodi). Ma, se c'è un parte "colpevole" nella vicenda, quella è sicuramente l'amministrazione che oggi guida la città - e il partito politico che la ispira perchè, piuttosto che accelerare l'avvio della riserva, per la soluzione dei problemi (di agricoltori e ambientalisti), ha lasciato nel cassetto i sogni e le speranze di tanti cittadini dell'una e dell'altra parte; e non si dica "non siamo stati sentiti" - perchè inutile sarebbe stato un ulteriore richiamo all'ordine. La Regione Abruzzo ha giustamente recepito il disinteresse verso la riserva e non ha fatto altro che adeguare la norma alla realtà: la riserva non è stata cancellata, semplicemente perchè non è mai esistita.

Roseto degli Abruzzi li 5 gennaio 2024

FORZA ITALIA

Sezione di Roseto degli Abruzzi

La coordinatrice

Maristella Urbini

Giulianova. L'Assessore Giampiero Di Candido replica a Francesco Mastromauro sulla gara d'appalto del servizio di igiene urbana e chiede che sia l'avvocato, piuttosto, a fare chiarezza.



Il Sindaco e Di Candido

Le esternazioni odierne dell'avvocato Francesco Mastromauro sulla gara d'evidenza pubblica che ha portato all'affidamento del servizio di igiene urbana, spingono l'assessore Giampiero Di Candido a fare nuovamente chiarezza sulle procedure d'appalto. La speranza è che sia questa la volta buona per chiudere definitivamente la questione e per tornare ad investire le proprie energie su vicende di sicuro più meritevoli e sensate. La leva utilizzata oggi da Francesco Mastromauro per sollevare la polemica è quella della sentenza del Consiglio di Stato circa la correttezza della graduatoria stilata. "Prendiamo atto della sentenza - afferma Di Candido - ma non senza ricordare che la graduatoria è stata stilata da una commissione composta da un dirigente comunale e da due membri esterni. Per la selezione di questi ultimi, è stato pubblicato un apposito bando pubblico con successiva estrazione a sorte tra i candidati risultati idonei. L'intera procedura è stata gestita sulla piattaforma informatica Asmecom. La vicenda che continua ad occupare Francesco Mastromauro - conclude l'assessore - riguarda due ditte private. All'Amministrazione Comunale non interessa chi svolge il servizio di igiene urbana in città ma solo la qualità del servizio stesso. Con questo credo di aver reso conto del dovuto. Al contrario, non c'è ancora chiarezza su come l'avvocato Mastromauro sia entrato in possesso della documentazione inerente la vicenda. I cittadini giuliesi, e noi con loro, stiamo aspettando da tempo le sue esaustive spiegazioni".

FORZA ITALIA ABRUZZO: LIDIA ALBANI NOMINATA RESPONSABILE REGIONALE DEL DIPARTIMENTO DISABILITÀ E SOCIALE DI FORZA ITALIA IN ABRUZZO



consigliera provinciale Rita Ettore (Pdl)

Teramo, 4 gennaio - La Coordinatrice provinciale di Teramo Rita Ettore, ha espresso "grande soddisfazione per la nomina di Lidia Albani a Responsabile regionale del Dipartimento Disabilità e Sociale di Forza Italia Abruzzo. Questa nomina - scrive Ettore in una nota - è un meritato riconoscimento da parte del Coordinatore regionale, onorevole Nazario Pagano, per l'impegno decennale di Lidia Albani nel settore delle politiche sociali e per le sue notevoli capacità organizzative. Tali qualità sono state particolarmente evidenti durante la gestione dell'emergenza Covid e nell'accoglienza dei circa 1000 profughi ucraini a Giulianova, tra cui un gruppo di 103 minori non accompagnati." Lidia Albani ha iniziato l'attività politica in Forza Italia nel 2014 e dal 2019 ricopre il ruolo di Vice Sindaco e Assessore del Comune di Giulianova, con delega alle politiche sociali, pari opportunità, politiche per la casa, politiche dell'infanzia e diritti dei bambini, politiche giovanili, pubblica istruzione e protezione civile e gemellaggi. Lidia inoltre è componente del Coordinamento provinciale di Forza Italia a Teramo. "A lei rivolgo i miei migliori auguri di buon lavoro", conclude la Ettore



Il Vicesindaco della città di Giulianova, Lidia Albani

Giulianova. Romolo Lanciotti - elezioni comunali 2024: Io non ci sto! Mi dimetto da coordinatore comunale del partito Fratelli D'Italia.



Romolo Lanciotti

LETTERA APERTA

Fratelli d'Italia - Teramo
Presidentessa Provinciale
Rossi Marilena

Giulianova, 4 gennaio 2024

Cara Presidentessa Rossi Marilena,

Con un misto di perplessità e amarezza, comunico la mia decisione di dimettermi da coordinatore comunale del Partito Fratelli D'Italia.

La mia sfida più grande è accettare l'inaccettabile: il sindaco che , solo cinque anni

fa, abbiamo esortato a non votare, oggi si unisce a noi. La spiegazione di questa inversione di rotta è tanto enigmatica quanto la politica stessa. Sono costretto a fare ammenda con gli amici e conoscenti, a cui cinque anni fa, chiedevo di non votare per questo personaggio, solo per trovarmi ora a dire loro di fare esattamente il contrario.

Con profonda perplessità,
Romolo Lanciotti

È GIORGIA VARRENTI IL NUOVO BABY SINDACO DI CONTROGUERRA



Baby sindaco Controguerra 6 dicembre 2023 (6)



Baby sindaco Controguerra 6 dicembre 2023 (6)



Baby sindaco Controguerra 6 dicembre 2023 (6)



Baby sindaco Controguerra 6 dicembre 2023 (6)



Baby sindaco Controguerra 6 dicembre 2023 (6)



Nella mattinata di mercoledì 6 dicembre 2023, nei locali della scuola "Giovanni Amadio", si è svolto lo spoglio delle schede per l'elezione del nuovo baby sindaco di Controguerra.

È risultata eletta l'alunna Giorgia Varrenti, con la lista "Uniti per Controguerra", dopo una serrata sfida all'ultimo voto. Buono, infatti, anche il risultato dello sfidante, Gioele Di Francesco, la cui lista "The world is in your hands, let's not destroy it" è stata distanziata da quella capeggiata dalla Varrenti di soli due voti.

Gli alunni della classe quinta della scuola primaria e quelli della scuola secondaria hanno assistito trepidanti alle operazioni di spoglio, presiedute dal sindaco del comune di Controguerra, Franco Carletta, alla presenza dei consiglieri comunali Cristina Macci, Giuseppe Nardini e Matteo Di Natale, del dirigente scolastico, prof.ssa Stefania Nardini, e dei loro insegnanti.

La scuola "Giovanni Amadio" è da oltre ottant'anni sede dei seggi in occasione delle elezioni controguerresi e dalla stanza dove nel giugno 1946 fu annunciata la vittoria della Repubblica nel piccolo centro vibratiano, mercoledì 6 dicembre 2023 è stato annunciato anche il nuovo baby sindaco. Ora sarà compito della nuova baby amministrazione lavorare per attuare il ricco programma elettorale, con tematiche che spaziano dall'ecologia all'inclusione, dalla valorizzazione dei luoghi di studio alle attività ludiche e sportive

Venerdì 22 dicembre si terrà la cerimonia solenne di insediamento, nella Sala del Consiglio del municipio di Controguerra. Il progetto baby sindaco, infatti, è condiviso dalle istituzioni scolastiche e dalle amministrazioni comunali, che credono fermamente nell'importanza di avvicinare i giovani al mondo delle istituzioni, alle responsabilità che i ruoli amministrativi comportano e ai valori civici.

I nostri migliori auguri vanno al nuovo baby sindaco Giorgia Varrenti e a tutti i ragazzi che hanno scelto di mettersi in gioco!

**UNIONE POPOLARE GIULIANA: CONFERENZA STAMPA SABATO
16 SETTEMBRE Ore 10,30**



Oggi, in seno alla cosiddetta società politica, si discute quasi esclusivamente di numeri: talvolta con improvvido ottimismo; talaltra con particolare cautela. Tuttavia, la crisi della rappresentanza è ben più seria di quanto non si voglia dire. Dovremmo, pertanto, ricominciare a riflettere seriamente sul come garantire una rappresentanza plurale. E il parlare di

pluralismo politico vuol dire rivolgersi soprattutto a coloro che oggi non trovano rappresentanza alcuna - né all'interno delle istituzioni né all'interno dei partiti - e non riescono più a partecipare, a 'prendere parte' al fine di determinare in modo democratico la vita politica.

Nei giorni scorsi, abbiamo voluto discutere, grazie al prezioso contributo fornitoci da esperti e studiosi dei processi partecipativi, di un nuovo modo di intendere la democrazia, una democrazia conflittuale, pluralista e costituzionale; di contro, abbiamo cercato di esaminare i limiti della democrazia del consenso, di una democrazia rappresentativa che non tenga conto della partecipazione attiva dei cittadini.

Da questi incontri è nato un progetto, un piano strategico che punti all'elaborazione dei programmi e alla individuazione delle candidature per le elezioni comunali del 2024, insieme ai cittadini. Nulla più deve cadere dall'alto: né proposte, né progetti, né candidati. Solo così, oggi, è possibile dare un segno di effettiva discontinuità rispetto al passato.

Non sono più concepibili idee "strane" sulla presunta incompetenza e incapacità dei cittadini. Se così fosse, non avrebbe neanche senso il suffragio universale e diretto senza alcuna discriminazione, come contemplato nella Costituzione repubblicana.

Se è vero che il popolo è sovrano, allora... **"CHE LA POLITICA TORNI AL SOVRANO"**. Non è uno slogan astratto: è possibile; trova radice e disciplina nella Costituzione. Inoltre, è un'importante opportunità per riunire tutta la sinistra, e rinnovarci - insieme - nei metodi e nelle politiche. Non coglierla sarebbe imperdonabile.

Abbiamo indetto, al fine di esporre più dettagliatamente il progetto, una **conferenza stampa. Si terrà sabato 16 settembre, ore 10:30, all'interno della nostra sede, sita - lo ricordiamo - in Corso Garibaldi 54.**
UNIONE POPOLARE GIULIANOVA

Esplosione a Casalbordino, Sottanelli: dolore per le vittime, è necessaria più sicurezza per i lavoratori abruzzesi

Roma, 13 set. - "Sono vicino alle famiglie delle vittime dell'esplosione avvenuta questa mattina alla Esplosivi Sabino di Casalbordino in cui hanno perso la vita tre lavoratori. I dati ci dicono che nel primo semestre del 2023 ci sono stati 14 morti sul lavoro in Abruzzo, dato raddoppiato rispetto a quelli del 2022". Lo ha detto **Giulio Sottanelli**, deputato abruzzese di Azione, che continua: "Questi dati ci devono far riflettere sulla necessità di una maggiore sicurezza per i lavoratori presenti sul territorio abruzzese e italiano perché ogni morte sul lavoro è una ferita per la nostra società, come ricordato dal nostro Presidente della Repubblica, lavorare non può essere morire."